



Newsletter n. 11 del 6 Aprile 2010

1. Registro imprese – Approvati i nuovi modelli dei certificati tipo e una ricevuta di accettazione della Comunicazione Unica

Con **D.M. 23 marzo 2010**, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto a **modificare i modelli di certificati tipo inerenti il Registro delle imprese** previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 58171995 e ad adottare un **modello di ricevuta di accettazione di Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa**, unico per tutto il territorio nazionale.

I modelli dei certificati tipo approvati con il nuovo decreto sostituiscono quelli approvati con D.M. 13 luglio 2004, come modificato e integrato dal D.M. 25 febbraio 2005.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Registri** – Registro delle Imprese.

LINK

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=1>

2. Comunicazione Unica – Nuova Circolare dell'INPS

L'INPS ha pubblicato la **Circolare n. 41 del 26 marzo 2010**, con la quale fa un riepilogo delle disposizioni emanate in materia e detta alcune precisazioni in materia di obbligatorietà degli adempimenti.

Con riferimento agli adempimenti che attengono alle attività istituzionali dell'INPS, vengono approfondite le specificità riferite alle singole gestioni previdenziali, che riguardano:

- le imprese che operano con il sistema DM-UniEMens e le **aziende agricole assuntrici di manodopera** che operano con il sistema DMAG (punto 3);
- i titolari e soci lavoratori di **imprese commerciali** e **artigiane** (punto 4);
- le **aziende agricole** autonome CD e IAP (punto 5).

Per un approfondimento dell'argomento della Comunicazione e per scaricare il testo della Circolare INPS, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Trasmissione telematica e Comunicazione Unica** – Comunicazione Unica – Adempimenti e soggetti coinvolti - Il ruolo cardine del Registro delle imprese.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=351>

3. Comunicazione Unica – L'INAIL fa chiarezza sulle modalità di utilizzo evidenziando alcune difficoltà operative

L'INAIL fa chiarezza sulle corrette modalità di utilizzo di Comunica, precisando che Comunica riguarda esclusivamente le modalità di presentazione delle denunce.

Essendo **rimasta immutata la normativa specifica di ciascun Ente** che disciplina i procedimenti amministrativi di iscrizione, variazione e cessazione dell'attività, in questa prima fase di avvio della Comunicazione Unica, ci saranno sicuramente **difficoltà di carattere gestionale/operativo** e complicazioni che, allo stato, non sono risolvibili, in quanto derivanti dalla complessità dell'ordinamenti professionali attualmente previsti.

Quattro sono i punti presi in considerazione:

- 1) **i termini di presentazione delle diverse denunce**, diversi da quelli previsti per il Registro imprese;
- 2) **le categorie di intermediari abilitati**, diversi da quelli previsti per il Registro imprese;
- 3) **le denunce di variazione e di cessazione e di altri adempimenti** non connessi alle pratiche da effettuarsi al Registro delle imprese;
- 4) **il controllo sui denuncianti** (non verranno accettate le denunce nel caso in cui la firma digitale presente sul modulo INAIL riguardi un intermediario non registrato in "Punto Cliente").

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Trasmissione telematica e Comunicazione Unica** – Comunicazione Unica – Adempimenti e soggetti coinvolti - Il ruolo cardine del Registro delle imprese.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=351>

4. Comunicazione Unica – Imposta di bollo su pratica artigiana inviata telematicamente – Chiarimenti dall'Agenzia delle Entrate

Con la Comunicazione Unica gli artigiani scontano l'imposta di bollo solo per la presentazione, in via telematica o su supporto informatico, del modello "ComUnica" al Registro delle imprese.

L'imposta non si applica, invece, sulla successiva pratica diretta a ottenere l'iscrizione all'Albo degli artigiani, che rappresenta una mera integrazione documentale al primo invio.

Non sono, inoltre, assoggettati al bollo le domande e gli atti che prima dell'introduzione della Comunicazione Unica erano esenti dall'imposta, come la richiesta di attribuzione della partita Iva e gli atti e i documenti in materia di assicurazioni sociali obbligatorie.

Il chiarimento arriva dall'Agenzia delle Entrate, con la **Risoluzione n. 24/E del 29 marzo 2010**, in risposta a un interpellato con cui la Regione Marche chiedeva di conoscere il corretto trattamento tributario, ai fini dell'imposta di bollo, della Comunicazione unica presentata in via telematica dalle imprese artigiane.

Per un approfondimento dell'argomento della Comunicazione e per scaricare il testo della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Trasmissione telematica e Comunicazione Unica** – Comunicazione Unica - Adempimenti e problematiche connessi – Imposta di bollo – Utilizzo di StarWeb

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=352>

5. Rispetto dei termini dei procedimenti e responsabilità dirigenziale – Pubblicate le linee guida per l'adozione di nuovi regolamenti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1° aprile 2010, il **decreto 12 gennaio 2010**, con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione dell'art. 7 della legge n. 69/2009.

Il presente atto di indirizzo detta alle amministrazioni statali e agli enti pubblici nazionali le linee guida per l'attuazione dell'articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, con la finalità di fornire i criteri d'azione per la predisposizione degli schemi di regolamento per la **rideterminazione dei termini procedurali** e per l'attuazione delle disposizioni in materia di **responsabilità dirigenziale** e di grave e ripetuta inosservanza dell'obbligo di provvedere entro i termini fissati da ciascun procedimento.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Appendici** – Semplificazione delle procedure amministrative.

LINK

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=42>

6. Diritti degli azionisti delle società quotate - Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto di recepimento della direttiva 2007/36/CE

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2010, il **D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27**, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.

Le disposizioni del decreto in materia di gestione accentrata e dematerializzazione e di sanzioni si applicano a decorrere **dal 20 marzo 2010**; mentre quelle relative al nuovo funzionamento dell'assemblea, comprese quelle sul diritto d'intervento e sul diritto di voto trovano, invece, applicazione con riferimento alle assemblee convocate con **avviso pubblicato dopo il 31 ottobre 2010**.

Previsto un obbligo di **adeguamento degli statuti delle società quotate**, in relazione ad alcune disposizioni ritenute obsolete, quali: le modalità di pubblicazione dell'avviso di convocazione; la riduzione della percentuale di capitale sociale richiesta per la convocazione dell'assemblea da parte dei soci, la determinazione di un nuovo quorum deliberativo per l'assemblea straordinaria in terza o ulteriore convocazione, il diritto di intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società quotate – Diritti degli azionisti – Recepita la direttiva 2007/36/CE.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=329>

7. S.R.L. - Dal 7 aprile 2010 previste nuove ipotesi per cui è richiesta la obbligatorietà della nomina del collegio sindacale

Dal 7 aprile 2010, data di entrata in vigore del **D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**, che ha recepito la direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, cambiano le regole in tema di nomina del collegio sindacale.

In precedenza, la nomina del collegio sindacale era obbligatoria:

- a) **se il capitale sociale non era inferiore a quello minimo stabilito per le società per azioni.**
- b) **se per due esercizi consecutivi venivano superati due dei limiti indicati dal primo comma dell'articolo 2435-bis.**

Il nuovo articolo 2477 del Codice Civile, come sostituito dall'art. 37, comma 26, del D. Lgs. n. 39/2010, prevede che, oltre a queste due ipotesi, la nomina del collegio sindacale sia obbligatoria se la società:

- c) **è tenuta alla redazione del bilancio consolidato;**
- d) **controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti.**

Restano, invece, immutate le regole relative alla revisione legale dei conti nelle società per azioni e nelle società quotate.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Società a responsabilità limitata – Nuovi limiti e nuove ipotesi per la nomina del collegio sindacale.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=187>

8. Approvato il decreto legislativo che recepisce la “Direttiva servizi” – Prevista la soppressione di Ruoli ed elenchi camerali

Dopo aver passato il vaglio delle Commissioni parlamentari, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 19 marzo 2010, ha approvato il decreto legislativo, recante *“Attuazione della direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno”*.

Due sono i pilastri del decreto legislativo che ha recepito la direttiva servizi : la **liberalizzazione** e la **semplificazione**.

Agli articoli 73, 74, 75 e 76 del decreto viene prevista la **soppressione**, rispettivamente:

- del **Ruolo degli agenti di affari in mediazione;**
- del **Ruolo degli agente o rappresentante di commercio;**
- del **Ruolo dei mediatori marittimi;**
- dell'**Elenco degli spedizionieri.**

L'esercizio di tali attività sarà soggetta a **dichiarazione di inizio di attività** da presentare alla Camera di Commercio per il tramite dello sportello unico del Comune competente per territorio, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, primo periodo, della legge n. 241/1990, corredata delle **autocertificazioni e delle certificazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti**.

La Camera di Commercio dovrà verificare il possesso dei requisiti da parte degli esercenti l'attività di cui sopra e iscrivere i relativi dati nel Registro delle imprese, se l'attività è svolta in forma di impresa, oppure nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA), assegnando ad essi la **qualifica di intermediario** distintamente per tipologia di attività.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dello Schema di decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo –** Direttive servizi – La libera prestazione dei servizi.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=337>

9. Siti web della Pubblica Amministrazione – Aperta una consultazione pubblica sulle linee guida

Pubblicate, sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, le "**Linee guida per i siti web della PA**" in una versione preliminare.

Il documento - previsto dalla Direttiva n. 8/2009 sulla razionalizzazione dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, anche attraverso l'eliminazione di quelli obsoleti - individua criteri finalizzati a garantire livelli omogenei tra tutti i siti pubblici per quel che riguarda la presentazione di informazioni e servizi, l'organizzazione dei contenuti, la loro reperibilità dalle home page, che devono rispondere a caratteristiche di omogeneità e organicità.

Le linee guida sono oggetto di una **consultazione pubblica della durata di due mesi**, condotta attraverso un forum di discussione dedicato presente sul sito del Ministro, per coinvolgere tutti i soggetti interessati, i cosiddetti "stakeholder" nel proporre suggerimenti e indicazioni, che saranno utili per una revisione del documento.

Al termine della consultazione pubblica, sulla base delle indicazioni emerse, si procederà alla stesura di un "Vademecum", il cui scopo sarà fornire alle Pubbliche Amministrazioni una guida organica sulle modalità di razionalizzazione, dismissione, gestione, sviluppo e diffusione dei siti web pubblici.

Per un approfondimento dell'argomento, per scaricare il testo della bozza della nuova direttiva e per partecipare alla consultazione pubblica si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – E-government – E-Learning –** Pubblica Amministrazione – Contenuti e qualità dei siti e dei portali istituzionali.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=262>

10. Dal 5 aprile 2010 in vigore il nuovo codice comunitario dei visti

Il 15 settembre 2009 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L243, il Regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e

del Consiglio del 13 luglio 2009, che istituisce un **Codice comunitario dei visti**.

Il Codice Comunitario dei visti fissa le procedure e le condizioni per il rilascio del visto di transito o per soggiorni previsti di non più di tre mesi su un periodo di sei mesi, nel territorio degli Stati Membri.

Il codice, che è **in vigore dal 5 aprile 2010**, vuole migliorare la trasparenza e la parità di trattamento dei richiedenti il visto.

La nuova normativa prevede innanzitutto una **riduzione dei costi**: 35,00 euro per i bambini da 6 a 12 anni; 60,00 euro per tutti gli altri.

Prevista una esenzione dal pagamento dei diritti di visto per bambini di meno di sei anni e gli studenti che si recano in Europa per soggiorni di studio o a scopo educativo, i ricercatori ed i rappresentanti di organizzazioni senza scopo di lucro fino al massimo di 25 anni di età e che partecipano a seminari, conferenze o manifestazioni sportive, culturali o educative.

Anche **i tempi si accorciano** e diventano più certi: due settimane massimo per chiedere il visto e 15 giorni di calendario per ottenere una risposta, che in caso di rifiuto dovrà d'ora in poi sempre essere motivata.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Circolazione e soggiorno dei cittadini stranieri** – Titoli di ingresso e di soggiorno - Nuovo Codice comunitario dei visti Schengen.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=308>

11. Cartella di pagamento – Approvato un nuovo modello più chiaro e leggibile

La cartella di pagamento notificata dagli agenti della riscossione del gruppo Equitalia ai contribuenti che devono versare tributi, contributi previdenziali, sanzioni amministrativi, diritti doganali, ed altro ancora, diventa più semplice, più leggibile e più chiaro.

Con **provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 20 marzo 2010** è stato, infatti, approvato il nuovo modello, che sarà obbligatoriamente adottato per i ruoli consegnati agli Agenti della Riscossione **dopo il 30 settembre 2010**.

Il modello si presenta completamente rinnovato sia nei contenuti sia nella grafica, frutto anche del confronto avvenuto tra Equitalia e associazioni dei consumatori, all'interno del tavolo del CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti).

Caratteri più grandi agevolano la lettura del documento e informazioni più dettagliate consentono di comprendere con maggiore chiarezza la natura della somma richiesta.

In una nuova sezione **«Informazioni utili»** vengono riportate tutte le spiegazioni su spese di notifica, compensi di riscossione, interessi, somme aggiuntive, per evitare al contribuente eventuali incertezze.

Per scaricare il testo del Provvedimento e del nuovo modello clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/resources/file/eb4aa4477d57d76/provvedimento%20cartella%20completo.pdf>

12. Al via il portale “Vivifacile”, la piattaforma integrata della Pubblica Amministrazione

Dal 22 marzo 2010 è disponibile on-line il nuovo portale www.vivifacile.gov.it, piattaforma unica di comunicazione integrata con la Pubblica amministrazione per cittadini ed imprese.

Tramite il portale i cittadini hanno finalmente la possibilità di far convergere in un'unica piattaforma i differenti strumenti di comunicazione (**telefonia cellulare, applicazioni Internet e posta elettronica**) con cui già abitualmente dialogano con la P.A. e, a loro volta, anche le Pubbliche Amministrazioni possono comunicare e coordinarsi facendo convergere nello stesso portale tutti i servizi offerti on-line.

Diviso in tre aree specifiche (**cittadini, professionisti e imprese**), il sito è la porta d'ingresso verso i servizi della P.A. riguardo a **scuola, salute, previdenza, mobilità e fisco**.

L'utente può **registrarsi** sia **tramite il computer** che attraverso **il telefono**.

All'interno del portale è possibile **personalizzare la schermata in homepage, selezionando i servizi** a cui abitualmente si accede con maggior frequenza.

Le **informazioni** richieste possono essere ricevute **tramite posta elettronica, telefono cellulare o fisso**.

Gli utenti possono già registrarsi e fruire dei servizi scuola-famiglia (prenotazione colloqui, pagellino elettronico, assenze e ritardi).

Se vuoi accedere al sito clicca sulla URL riportata sotto.

LINK esterno:

<http://www.vivifacile.gov.it/>